

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe 5a scientifico, opzione Scienze Applicate, è composta di 23 allievi, di cui 4 ragazze e 19 ragazzi.

La classe presenta un profitto globalmente discreto. Alcuni allievi non hanno ancora maturato un metodo di studio adeguato ma una parte della classe sta crescendo in impegno e motivazioni allo studio. Il dialogo educativo è buono.

ATTIVITÀ INIZIALI

Per tutta la classe, nella prima settimana del primo quadrimestre, si è svolta una normale attività di ripasso delle parti di programma dell'anno scorso che interessano direttamente lo svolgimento dei contenuti della quinta classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI / FORMATIVI GENERALI

Sulla base dei contenuti del P.O.F., sotto il profilo formativo educativo, quest'anno si ritiene bene di sottolineare, in continuità con gli anni precedenti, l'attenzione ai problemi sociali e civili, la crescita nella capacità di collaborare tra gli studenti superando ogni competitività fonte di divisione.

Per quanto riguarda l'aspetto formativo didattico si punterà soprattutto sul

- Potenziare ulteriormente un metodo di studio autonomo e completo
- Strutturare e gestire dei collegamenti inter- e intra- disciplinari
- Potenziare il colloquio orale per costruire un'esposizione argomentata e personale

OBIETTIVI DIDATTICI

In linea con gli orientamenti che hanno caratterizzato il corso di Storia nei due anni precedenti, e quindi come ultimo momento di un unico cammino, si affronta ora lo studio del Novecento.

Alla conoscenza dei fatti e delle idee si cercherà sempre di affiancare uno studio accurato che metta a confronto le diverse interpretazioni storiografiche; questo al fine di educare ad una coscienza critica e ad una capacità di ascolto e dialogo con le diverse correnti di pensiero.

Lo studio della materia dovrà essere attento alla realtà nel suo complesso di relazioni economiche, politiche e sociali, non trascurando di fare gli opportuni collegamenti con la storia della letteratura, del pensiero e dell'arte. Sarà quindi dato spazio ad una corretta interdisciplinarietà, concordata con gli insegnanti delle altre discipline.

Il ricorso allo studio critico delle fonti sarà un elemento essenziale per il raggiungimento dello scopo che il presente corso di Storia si prefigge.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie principali consisteranno nella lezione frontale e nella lezione aperta agli interventi degli allievi finalizzata alla comprensione della disciplina. Ove sia possibile, si potranno usare audiovisivi a sostegno del programma svolto.

Si cercherà inoltre di insegnare agli allievi ad utilizzare i moderni strumenti informatici, in particolare Internet, per la ricerca bibliografica ed il collegamento alle biblioteche in linea.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE

Le interrogazioni orali e i test scritti costituiranno il metodo principale di verifica dell'apprendimento da

parte degli allievi.

Inoltre, per avviarli ad un possesso personale e più completo del materiale appreso, si valuterà se offrire la possibilità di esposizioni che permettano di mettere in evidenza e sviluppare le capacità di collegamento e di sintesi di tutta la materia.

Numero delle verifiche

Come da accordo con gli altri docenti di area si prevede di effettuare almeno due (possibilmente tre) verifiche nel primo quadrimestre e tre nel secondo (sia nella forma della tradizionale interrogazione sia nella forma di test), cui vanno aggiunte le eventuali verifiche di recupero, ove necessario.

Circa le tipologie di verifiche occorre ancora precisare e distinguere tra

- verifiche SOMMATIVE: sono verifiche complessive inerenti una o più unità didattiche
- verifiche PARZIALI: sono verifiche inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica
- verifiche FORMATIVE: sono verifiche che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo in itinere del processo di apprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giudizio globale su ogni studente tiene conto della valutazione tanto sommativa quanto formativa, cioè sia del lavoro individuale svolto e verificato attraverso prove orali o scritte, sia della partecipazione alle varie iniziative di classe e al dialogo formativo.

Per la valutazione inoltre si considerano:

- le competenze comunicative (efficacia comunicativa e scioltezza, accuratezza morfo-sintattica, coesione logica e coerenza discorsiva)
- il livello di padronanza delle conoscenze (conoscenza di nozioni e idee, elaborazione di concetti, organizzazione del lavoro, capacità di comprensione e di riproduzione di un testo e di analisi)
- l'organizzazione autonoma del lavoro (reperimento del materiale necessario, saggia distribuzione del tempo, sicura selezione dei dati).

Parametri e criteri per la formulazione dei voti

Per quanto riguarda la scala di misurazione delle prove si fa riferimento alla tabella riportata nel PTOF, che corrisponde all'intesa che i docenti hanno raggiunto in sede di Consiglio di classe, Gruppo di area e di Collegio docenti, relativa alle classi del triennio.

CONTENUTI

STORIA

La società di massa

Le illusioni della "Belle époque"

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Il primo dopoguerra

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

La crisi del 1929

La Germania tra le due guerre: il nazismo

Il mondo verso la guerra

La seconda guerra mondiale

Le origini della guerra fredda

La decolonizzazione

La distensione

L'Italia repubblicana

L'economia mondiale dal dopoguerra alla globalizzazione

Il cammino verso l'Europa Unita.

EDUCAZIONE CIVICA

Il programma viene svolto in stretta correlazione con quello della Storia contemporanea e con le vicende

dell'attuale contesto sociale, economico e politico.

Esso riguarda in particolare la seconda parte della Costituzione italiana, con riferimento alle tematiche attinenti alle riforme istituzionali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO PREVISTE

Si darà possibilità di sostegno e di recupero personale, ogni volta che uno studente si trovi nella necessità di tale aiuto, facendo però attenzione a che non venga meno il senso di responsabilità e di ordinario impegno personale.

All'inizio del secondo quadrimestre è previsto uno sportello didattico di recupero.

LIBRI DI TESTO

- GENTILE G., RONGA L., ROSSI A., *Millennium*, vol. 3, *Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, La Scuola, Brescia 2014.

- *Costituzione italiana*

prof. Maurizio Marchis